



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 2/59 DEL 18.01.2024

Oggetto: Definizione degli obiettivi generali e delle priorità strategiche funzionali ad orientare le attività dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPAS). Anno 2024 e triennio 2024-2026. Legge regionale 18 maggio 2006, n. 6, articolo 3.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, d'intesa con l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, fa presente che ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 15 maggio 1995, n. 14, la Giunta regionale impartisce agli enti le opportune direttive, nel rispetto degli indirizzi generali definiti negli atti di programmazione regionale, mentre gli Assessori regionali competenti per materia verificano la conformità dell'attività degli enti alle direttive impartite dalla Giunta, valutando la congruità dei risultati raggiunti, in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

L'Assessore fa presente inoltre che l'art. 3, comma 3, lett. a), della legge regionale 18.5.2006, n. 6, affida alla Giunta regionale funzioni di coordinamento e indirizzo dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna (ARPAS), attraverso la definizione di obiettivi generali e priorità strategiche relative alle attività di promozione e prevenzione della salute collettiva, di vigilanza e di controllo ambientale.

Sulla base di tali indirizzi l'ARPAS, nel rispetto del vigente quadro normativo e regolamentare, predispone il proprio programma annuale e pluriennale, definendo gli obiettivi operativi e le risorse necessarie per la loro realizzazione, esplicitate sotto il profilo della pianificazione finanziaria all'interno del bilancio previsionale.

Ciò premesso, l'Assessore rammenta che, in applicazione del vigente quadro normativo in materia di armonizzazione contabile e di valutazione dell'azione amministrativa, si impone una programmazione che contestualizzi in modo puntuale i contributi di funzionamento all'interno di un adeguato sistema di valutazione di efficacia delle politiche delegate, teso ad ottimizzare le risorse disponibili e finalizzato ad incrementare il livello di efficienza possibile, illustrando con adeguati indicatori la connessione tra risorse e risultati.

Fra gli atti di indirizzo formulati dalla Giunta regionale in riferimento alle azioni di tutela dell'identità territoriale ed ambientale della Regione Sardegna si richiama la deliberazione n. 12/3 del 30 marzo 2023 sulle misure di accelerazione, assegnate ad ARPAS, di realizzazione degli interventi di transizione digitale dei processi operativi funzionali all'attuazione del Piano regionale di Tutela delle



Acque, si richiama poi la Strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC) adottata dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 6/50 del 5 febbraio 2019 a supporto della quale l'ARPAS è chiamata all'apporto tecnico-scientifico, nonché la deliberazione n. 1/21 del 8.1.2021 rientrante nel quadro del Sistema Integrato dei Rifiuti a supporto delle politiche regionali di conseguimento del migliore bilancio economico-energetico-ambientale.

Al fine della definizione degli obiettivi strategici dell'ARPAS si ritiene che debba essere formulato dalla Giunta regionale un apposito atto di indirizzo determinato in armonia con lo specifico contesto normativo di riferimento in cui opera l'Agenzia, ente del Sistema Regione di cui alla legge regionale 25 novembre 2014, n. 24, ricompreso nel Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) di cui alla legge 28 giugno 2016, n. 132.

Si rende quindi necessario individuare, nell'ambito delle specifiche linee di attività assegnate all'ARPAS, obiettivi generali che siano in coerenza con il modello di governance di cui al Programma Regionale di Sviluppo (PRS), previsto dalla legge regionale 2.8.2006, n. 11, e con le previsioni contenute negli atti di coordinamento regionale, nonché con quanto previsto dagli atti di programmazione definiti a livello nazionale per il Sistema delle ARPA di cui alla legge 28 giugno 2016, n. 132.

A questo riguardo è significativo richiamare che tale norma, in analogia con i LEA, introduce i LEPTA ("livello essenziale di prestazioni tecniche ambientali"), cioè l'attività omogenea che, sulla base del Catalogo nazionale dei servizi, deve essere messa in atto da ciascuna ARPA del Sistema Nazionale di Protezione Ambientale per raggiungere e mantenere gli obiettivi di tutela ambientale e sanitaria e che verrà finanziata secondo tariffe standard da definirsi in un apposito DPCM-MATTM (art. 9, comma 3).

In questo scenario trovano espressione, in un quadro di integrazione di indirizzi, le sinergie fra l'azione di coordinamento della Regione Sardegna e quella del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, finalizzate a guidare il presidio territoriale dell'Agenzia nell'arco del triennio di programmazione 2024-2026.

Stante tali valutazioni, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, d'intesa con l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, propone che l'attività dell'ARPAS si orienti per il 2024 e nella prospettiva triennale 2024-2026, verso il raggiungimento dei seguenti obiettivi generali, così come ulteriormente specificati, con le priorità strategiche, nella tabella allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale:



1. contribuire al monitoraggio dello stato dell'ambiente;
2. contribuire al controllo delle fonti di pressione sulle matrici ambientali;
3. contribuire alla tutela della qualità della vita e della salute dei cittadini attraverso la misurazione e valutazione delle pressioni sulle matrici ambientali;
4. contribuire alla sicurezza delle popolazioni attraverso l'erogazione di servizi in coordinamento e a supporto della Protezione Civile;
5. promuovere l'informazione e l'educazione ambientale;
6. accrescere gli standard di qualità funzionali all'operatività istituzionale tecnica.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente illustra, quindi, il quadro di dettaglio riportato nella tabella e sottolinea come tali obiettivi generali e priorità strategiche, da assumersi a base dell'azione di programmazione annuale e pluriennale, debbano altresì costituire il nucleo degli obiettivi agenziali che, partendo dal Direttore generale e declinati nel PIAO agenziale nei successivi diversi livelli gerarchici, commisurano il risultato dell'ARPAS per l'esercizio di riferimento, anche in funzione dell'applicazione dei correlati istituti economici premianti. Ciò, stanti le peculiarità del ciclo programmatico e di performance dell'Agenzia, ente del Sistema Regione ricompreso nel Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) di cui alla legge 28.6.2016, n. 132, essendo i criteri vigenti in ARPAS comunque complementari a quelli adottati nell'ambito del comparto contrattuale dell'Amministrazione regionale e degli enti ad esso afferenti.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, d'intesa con l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Difesa dell'Ambiente sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare per l'anno 2024 e per il triennio 2024-2026 gli obiettivi generali e le priorità strategiche dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPAS) nelle modalità specificate in premessa e nella tabella allegata alla presente deliberazione, secondo quanto previsto dalla legge regionale 18 maggio 2006, n. 6, articolo 3;
- di approvare che tali obiettivi generali e priorità strategiche, da assumersi a base dell'azione di programmazione annuale e pluriennale, debbano altresì costituire il nucleo degli obiettivi



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 2/59
DEL 18.01.2024

agenziali che, partendo dal Direttore generale e declinati nel PIAO agenziale nei successivi diversi livelli gerarchici, commisurano il risultato dell'ARPAS per l'esercizio di riferimento, anche in funzione dell'applicazione dei correlati istituti economici premianti. Ciò, stanti le peculiarità del ciclo programmatico e di performance dell'Agenzia, ente del Sistema Regione ricompreso nel Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) di cui alla legge 28.6.2016, n. 132, essendo i criteri vigenti in ARPAS comunque complementari a quelli adottati nell'ambito del comparto contrattuale dell'Amministrazione regionale e degli enti ad esso afferenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Sergio Loddo

Il Vicepresidente

Giuseppe Fasolino